

MATRIMONI, COMUNE DI SULMONA LI CELEBRERA' ALL'APERTO: CANDIDATURE APERTE PER STRUTTURE RICETTIVE

3 Giugno 2021



L'AQUILA - Da oggi, a Sulmona, è possibile per proprietari privati mettere a disposizione strutture di pregio e strutture ricettive come spazi per matrimoni con rito civile da celebrare al di fuori della Casa comunale. L'avviso, pubblicato sul sito web del Comune con determina dirigenziale (1057 del 31 maggio 2021), contiene le modalità e i requisiti cui i proprietari delle strutture dovranno attenersi per presentare le manifestazioni di interesse.

“In questi anni, nella mia qualità di sindaco e dunque ufficiale di Stato Civile ho avuto il piacere e l'emozione di unire con rito civile tante coppie, molte di loro mi hanno chiesto di poter celebrare il rito in location diverse, ma fin'ora non è stato possibile - afferma il sindaco, Annamaria Casini -. Oggi, quindi, sono particolarmente felice di poter finalmente dare l'opportunità ai futuri sposi di scegliere altre strutture per coronare il loro sogno d'amore. La nostra Città dispone di molti immobili di pregio, che, sono certa, saranno messe a disposizione con grande generosità dai proprietari. Invito ad aderire soprattutto coloro che dispongono di dimore storiche o edifici di particolare valore architettonico, storico, artistico ambientale o turistico all'interno delle antiche mura, al fine anche di contribuire a valorizzare il nostro centro storico. Sono molto soddisfatta di portare a compimento questo importante obiettivo per dare risalto contemporaneamente ai nostri palazzi e rilanciare così la filiera del matrimonio che tanto ha sofferto in questi mesi. Sulmona, con la sua storia è famosa nel mondo come 'Città dei Confetti' e patria di Ovidio, poeta dell'Amore. Questo risultato dunque rappresenta un valore aggiunto per connotare Sulmona come città dove potersi sposare in scenari suggestivi'.

Per presentare la manifestazione di interesse si dovrà inviare la domanda entro il 30 giugno prossimo compilando il modulo scaricabile dal sito web del Comune, corredato dalla documentazione richiesta.

Dopo l'adesione da parte dei privati, gli uffici incaricati, previa attenta verifica dei requisiti, redigeranno un apposito elenco degli edifici selezionati, che sarà approvato con delibera di Giunta quale atto conclusivo dell'iter. I proprietari degli immobili stipuleranno un contratto di Comodato d'uso gratuito relativo ai locali/spazi concessi, secondo lo schema tipo approvato dalla delibera di Giunta n. 211/2020, sul sito web istituzionale dell'ente.